

RASSEGNA STAMPA

sul comunicato del 12/02/2016

"One Billion Rising: le donne scendono in piazza"

1.

Gazzetta di Modena

13/02/2016

Modena

<http://gazzettadimodena.gelocal.it/modena/foto-e-video/2016/02/13/fotogalleria/one-billion-rising-a-modena-si-danza-per-fermare-la-violenza-sulle-donne-1.12952360#1>

One Billion Rising a Modena, si danza per fermare la violenza sulle donne

A Modena - in piazza Mazzini - come nel resto d'Italia si è svolto l'ormai tradizionale appuntamento con One Billion Rising, il flash mob per attirare l'attenzione sul quantomai attuale e drammatico tema della violenza sulle donne. Non passa giorno che le cronache parlino di donne rimaste vittime di gravi abusi, violenze e atti criminali. **I centri del Coordinamento dei centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna sono scesi in piazza per affermare con chiarezza che la violenza non è né un destino né una condanna per le donne, ma un problema maschile** che andrebbe affrontato con misure specifiche e un sostegno concreto e reale ai centri che da anni lavorano per contrastare il fenomeno della violenza.

2.

Parmadaily.it

13/02/2016

Parma

<http://www.parmadaily.it/254760/one-billion-rising-le-donne-scendono-in-piazza/>

One Billion Rising: le donne scendono in piazza

One Billion Rising, il flash mob internazionale ideato dalla drammaturga e attivista femminista Eve Ensler, torna nelle piazze italiane per il quarto anno consecutivo (clicca qui per scaricare le iniziative organizzate dai centri aderenti al Coordinamento per la giornata del 14 febbraio).

La rivoluzione si intensifica: questo il titolo originale dell'iniziativa, con cui si richiede un cambiamento strutturale per fermare tutte le forme di violenza contro le donne e le bambine.

Secondo una ricerca delle Nazioni Unite, una donna su tre sul pianeta sarà picchiata o stuprata nel corso della vita: un miliardo di donne e bambine. La danza liberatoria di One Billion Rising mira a riempire le strade di donne che liberamente decidono di reagire e insorgere contro la violenza.

I centri del Coordinamento dei centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna scendono in piazza per affermare con chiarezza che la violenza non è né un destino né una condanna per le donne, ma un problema maschile che andrebbe affrontato con misure specifiche e un sostegno concreto e reale ai centri che da anni lavorano per contrastare il fenomeno della violenza.

Come i fatti di Colonia ci hanno dimostrato, troppo spesso il tema della violenza sulle donne diventa preda di semplificazioni o strumentalizzazioni: la misoginia, invece, attraversa e lega paesi lontanissimi fra loro. Il denominatore comune è uno solo: a picchiare, stuprare e uccidere le donne sono uomini, spesso i loro compagni di vita, di qualsiasi nazionalità, cultura e classe sociale.

In Italia manca ancora un pieno riconoscimento della professionalità e delle metodologie con cui si lavora nei centri antiviolenza, che a volte sono costretti a chiudere per mancanza di fondi e che spesso vivono grazie al lavoro volontario e alla determinazione delle operatrici.

Nonostante sia aumentata l'attenzione sul tema, nel nostro paese manca inoltre una seria proposta educativa e culturale per contrastare la violenza sulle donne alle radici, partendo dall'educazione al genere e all'affettività nelle scuole, da una rappresentazione rispettosa dei generi e da un generale lavoro di sensibilizzazione e prevenzione.

La campagna One Billion Rising, che coinvolge più di 200 nazioni nel mondo, riempirà le piazze di circa 100 città in Italia, trasformando il giorno di San Valentino in una giornata di lotta per i diritti delle donne e delle bambine. Le donne scendono in piazza per danzare la loro rivoluzione in una grande manifestazione di massa di donne.

Coordinamento dei Centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna

3.

Teleducato.it

13/02/2016

Parma

<http://www.teleducato.it/news/25034/one-billion-rising-le-donne-scendono-in-piazza-in-emilia-romagna.html>

One Billion Rising: le donne scendono in piazza in Emilia-Romagna

La danza contro la violenza sulle donne. A Parma appuntamento alle 16,30 in piazza Garibaldi

One Billion Rising, il flash mob internazionale ideato dalla drammaturga e attivista femminista Eve Ensler, torna nelle piazze italiane per il quarto anno consecutivo. La rivoluzione si intensifica: questo il titolo originale dell'iniziativa, con cui si richiede un cambiamento strutturale per fermare tutte le forme di violenza contro le donne e le bambine. Secondo una ricerca delle Nazioni Unite, una donna su tre sul pianeta sarà picchiata o stuprata nel corso della vita: un miliardo di donne e bambine. La danza liberatoria di One Billion Rising mira a

riempire le strade di donne che liberamente decidono di reagire e insorgere contro la violenza. **I centri del Coordinamento dei centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna scendono in piazza per affermare con chiarezza che la violenza non è né un destino né una condanna per le donne, ma un problema maschile** che andrebbe affrontato con misure specifiche e un sostegno concreto e reale ai centri che da anni lavorano per contrastare il fenomeno della violenza. Come i fatti di Colonia ci hanno dimostrato, troppo spesso il tema della violenza sulle donne diventa preda di semplificazioni o strumentalizzazioni: la misoginia, invece, attraversa e lega paesi lontanissimi fra loro. Il denominatore comune è uno solo: a picchiare, stuprare e uccidere le donne sono uomini, spesso i loro compagni di vita, di qualsiasi nazionalità, cultura e classe sociale. In Italia manca ancora un pieno riconoscimento della professionalità e delle metodologie con cui si lavora nei centri antiviolenza, che a volte sono costretti a chiudere per mancanza di fondi e che spesso vivono grazie al lavoro volontario e alla determinazione delle operatrici. Nonostante sia aumentata l'attenzione sul tema, nel nostro paese manca inoltre una seria proposta educativa e culturale per contrastare la violenza sulle donne alle radici, partendo dall'educazione al genere e all'affettività nelle scuole, da una rappresentazione rispettosa dei generi e da un generale lavoro di sensibilizzazione e prevenzione. La campagna One Billion Rising, che coinvolge più di 200 nazioni nel mondo, riempirà le piazze di circa 100 città in Italia, trasformando il giorno di San Valentino in una giornata di lotta per i diritti delle donne e delle bambine. Le donne scendono in piazza per danzare la loro rivoluzione in una grande manifestazione di massa di donne.

4.

Stadio24.com

13/02/2016

Italia

<http://stadio24.com/2016/104421/violenza-sulle-donne-la-regione-emilia-romagna-aderisce-a/>

Violenza sulle donne: la Regione Emilia-Romagna aderisce a One Billion Rising

1 Billion Rising: una giornata dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne e sulle bambine.

"Di fronte a un problema così drammatico non possiamo abbassare la guardia", è il commento di Emma Petitti.

Da domenica 14 febbraio all'Aula Consiliare del Granarone, Se Non Ora Quando e Amministrazione comunale insieme per riaffermare i diritti della Donna. "La Rete delle donne di Alghero ☒ spiegano le organizzatrici - si impegna nel tempo a contribuire alla formazione di quel pensiero collettivo femminile che tanto può fare per la nostra città, e che finalmente la Rete ci consente di creare".

Per finire un doppio Flash mob Domenica 14 Febbraio alle ore 14:00 in piazza Sardegna e alle ore 15:00 in piazza Gorgona per manifestare danzando sulle note di Break the chain (spezza la catena) e dire basta alla violenza contro donne, bambini e anziani. Nel 2014 il One Billion Rising for Justice dedica l'evento alle donne sopravvissute alla violenza di genere e alle vittime di emarginazioni sociali e politiche.

Questo evento che animerà tantissime piazze in tutto il mondo, vuole richiamare l'attenzione delle persone, dei popoli e delle istituzioni sul dramma della violenza sulle donne; una violenza e un dramma che hanno radici antiche che affondano in un modo di pensare ed agire maschilista ed egoista che fa delle donne merce e proprietà su cui esercitare un potere brutale anche in modo violento e fino alla morte.

ONE BILLION RISING Italia vede l'adesione e la partecipazione di Differenza Donna, D.I.RE, Emergency, CGIL, Terre des hommes, ArciLesbica e molte altre associazioni e scuole. L'iniziativa sul territorio è promossa ed organizzata dall'Associazione culturale 'Chi dice donna' che ha aderito, per il quarto anno consecutivo, alla campagna di sensibilizzazione 'One Billion Rising Revolution', il movimento globale che ha mosso i primi passi nel 2013 su impulso della scrittrice Eve Ensler, fondatrice del V-Day. Cortei, concerti, flash mob, danze, spettacoli, proiezioni e canti si susseguiranno in tutte le regioni italiane, da Trieste a Palermo, da Trento a Sassari da Messina a Cremona, idealmente unite in un corpo unico, in un'unica voce potente ma gentile, che il 14 febbraio prenderà vita tra le strade del mondo intero. **I centri del Coordinamento dei centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna scendono in piazza per affermare con chiarezza che la violenza non è né un destino né una condanna per le donne, ma un problema maschile** che andrebbe affrontato con misure specifiche e un sostegno concreto e reale ai centri che da anni lavorano per contrastare il fenomeno della violenza.

Siti web che hanno citato/riportato per intero il comunicato:

- Libero.it

<http://247.libero.it/rfocus/25238869/1/one-billion-rising-le-donne-scendono-in-piazza-in-emilia-romagna/>

- Il Punto

<http://ilpuntontc.com/2016/02/13/one-billion-rising-revolution-2016-ladesione-della-cgil-di.html>

- Ciociara Report 24

<http://ciociariareport24.it/2016/02/13/one-billion-rising-for-revolution-a-cremona/>

- Blog Notizie

<http://blognotizie.info/95267/one-billion-rising-il-14-febbraio-il-flash-mob-a-bologna.html>

- The Tempest

<http://thetempest.it/2016/02/13/billion-rising-contro-la-violenza-sulle-donne/>

- Geo News

http://it.geosnews.com/p/it/emilia-romagna/pr/parma/one-billion-rising-le-donne-scendono-in-piazza_9834118